

Gli Scout del gruppo Busto Arsizio 3 festeggiano il Giorno del Pensiero: "Una prova di normalità"

Date : 22 Febbraio 2021

Gli **scout del gruppo Agesci Busto Arsizio 3** si sono ritrovati dopo tanto tempo per provare a vivere una giornata di normalità, nel rispetto delle regole imposte dalla pandemia da covid19. L'occasione è stata festeggiare, con un incontro comunitario, **la giornata del Thinking Day**: occasione annuale in cui si ricorda il fondatore del movimento scout Robert Baden Powell, e che ogni anno segue un tema nuovo. Quello di quest'anno è **"la pace"**.

Su questo tema si sono basate le attività che i diversi scout del Busto Arsizio 3 hanno fatto, dopo tanto tempo fermi per colpa delle restrizioni anti-contagio, il più possibile a contatto con la natura, prima di incontrarsi davanti al grosso issa-bandiera in legno della loro sede.

L'incontro è avvenuto in piena conformità con le norme degli ultimi DPCM in materia e nel pieno rispetto delle regole di sanificazione e distanziamento, oltre che seguendo tutte le ulteriori regole che l'associazione si è data per limitare al massimo il rischio di contagio.

Sono stati coinvolti nell'ammaina bandiera tutti i capi adulti, i bambini ed i ragazzi delle diverse unità presenti nel Busto Arsizio 3, ovvero: I castorini delle colonie Stella Azzurra e Grande Alce (dai 5 ai 7 anni); i lupi dei branchi Lupi della Brughiera, Albero del Dhak, Tikonderoga, (dagli 8 ai 12 anni); i reparti Perseo, Phoenix, (dai 13 ai 16 anni); del Noviziato (17 anni) e del Clan (18 anni in su).

Tutte le unità si sono trovate a scaglioni, per evitare assembramenti, a partire dalle 15:45, per poi fare il tradizionale "Rinnovo della promessa" ovvero ripetere tutti assieme la promessa scout in un contesto di fratellanza mondiale. La cerimonia è finita alle ore 17:00.

Una prova di ritorno alla normalità

Questo esperimento di ritorno alla normalità è stato ritenuto dai Capigruppo Giacomo Verneau e Sara Michela Lualdi più che riuscito, ed entrambi sperano di poterlo ripetere nel corso dell'anno, quando sarà il momento di celebrare altre giornate importanti per l'associazione.

A chiederglielo, oltre alla loro voglia di avventura e di compiere buone azioni, anche i genitori dei ragazzi che molti di questi educatori seguono. Proprio questi infatti esprimono sempre più spesso il desiderio di vedere i loro figli, costretti per molto tempo davanti ad uno schermo in seguito alla didattica a distanza, il più distanti possibili dai computer almeno nel fine settimana.

Qualche informazione sul Thinking Day

Istituito per la prima volta nel Nel 1926 nel corso della alla quarta Conferenza Internazionale del Guidismo, tenutasi presso Camp Edith Macy delle Girl Scouts of the USA (oggi chiamato Edith Macy Conference Center), su segnalazione di alcune delegate della conferenza che evidenziarono il bisogno di un giorno speciale internazionale in cui le Guide dedicassero il loro pensiero alla diffusione del Guidismo e alle loro "sorelle" Guide nel mondo.

Nel 1932 fu scelto il giorno 22 febbraio in quanto compleanno di Olave Baden-Powell, Capo Guida del Mondo, e di suo marito Robert Baden-Powell, fondatore del movimento scout. Il World Thinking Day, o solo Thinking Day (in italiano è usata anche la dizione Giornata del pensiero), è celebrato ogni anno il 22 febbraio. Nelle associazioni che comprendono al loro interno sia Guide che Scout, anche questi partecipano al Thinking Day.

In questo stesso giorno, che coincide con l'anniversario di nascita di Robert Baden-Powell, molte associazioni dell'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (OMMS) festeggiano il B.-P. Day o Founders' Day, ovvero una giornata commemorativa dedicata a Baden-Powell. Alcune associazioni che aderiscono contemporaneamente sia all'AMGE che all'OMMS, come ad esempio l'AGESCI e il CNGEI, in questa data festeggiano il Thinking Day anche con la loro componente maschile.